



COMUNE DI VERZUOLO.

Provincia di CUNEO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art.4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con deliberazione n. 14 del 13.05.2014 e al bilancio di previsione 2014 approvato con delibera n. 5 del 10.04.2014.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12.2013: 6462

1.2 Organi politici alla data odierna

Sindaco : PANERO Giovanni Carlo

Proclamato il 26.05.2014

Composizione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale

Cognome e Nome	Carica	Cognome e Nome	Carica
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	FORTINA Gianfranco	Consigliere
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	FRANCO Luca	Consigliere
PERUZZI Gabriella	Assessore	TESTA Giulio	Consigliere
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	MARCHISIO Giovanna	Consigliere
BARALE Michela	Consigliere	ABURRA' Bruno	Consigliere
ANGARAMO Giulia	Consigliere	SBARDELLINI Rossella	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : in convenzione con Comune di Busca (quota parte spese 4/10mi)

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente : 25 (ivi compreso il Segretario Comunale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non risulta commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e non si trova in stato di predissesto finanziario.

L'Ente non è in condizione di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1. Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. I-II-III	4.389.412,70	4.487.368,39	4.585.948,00
ENTRATE CORRENTI			
TITOLO IV	240.027,41	155.147,44	402.390,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
TITOLO V	1.639,91	0	0
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
TOTALE	4.631.080,02	4.642.515,83	4.988.338,00

SPESE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. I	3.952.811,91	4.367.241,65	4.353.878,00
SPESE CORRENTI			
TITOLO II	251.333,79	405.454,76	357.390,00
SPESE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO III	358.329,69	264.750,74	277.070,00
RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	4.562.475,39	5.037.447,15	4.988.338,00

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. VI	338.340,05	279.442,97	651.516,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
TITOLO IV	338.340,05	279.442,97	651.516,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI			

2.2 Equilibrio di parte corrente

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Totale titoli I+II+III delle entrate	4.389.412,70	4.487.368,39	4.585.948,00
Spese titolo I	3.952.811,91	4.367.241,65	4.353.878,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	358.329,69	264.750,74	277.070,00
Differenza di parte corrente	78.271,10	-144.624,00	-45.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in parte corrente		144.624,00	
Finanziamento con oneri di urbanizzazione			45.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	78.271,10	0	0

2.3 Equilibrio di parte capitale:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV (Nel 2014 al netto degli oneri di urbanizzazione per €. 45.000,00 a finanziamento spesa corrente)	240.027,41	155.147,44	357.390,00
Entrate titolo V **	1.639,91	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	241.667,32	155.147,44	357.390,00
Spese titolo II	251.333,79	405.454,76	357.390,00
Differenza di parte capitale	-9.666,47	-250.307,32	0
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	24.000,00	283.378,42	
SALDO DI PARTE CAPITALE	14.333,53	33.071,10	0

**esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	4.281.985,01
Pagamenti	(-)	4.062.636,63
Differenza	(+)	219.348,38
Residui attivi	(+)	639.973,79
Residui passivi	(-)	1.254.253,49
Differenza		-614.279,70
	Disavanzo (-)	-394.931,32

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:			
Vincolato	314.702,96	418.766,96	253.243,02
Per spese in conto capitale	43.270,16	137.454,93	38.981,50
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	183.364,00	407.985,62	316.759,89
Totale	541.337,12	964.207,51	608.984,41

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre 2013	1.959.438,71	2.108.251,04	2.395.818,28
Totale residui attivi finali	1.354.151,51	1.131.205,52	718.116,07
Totale residui passivi finali	2.772.253,10	2.275.249,05	2.504.949,94
Risultato di amministrazione	541.337,12	964.207,51	608.984,41

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 16.06.2014, con riferimento al 26.05.2014, ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs.n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari ad €. 1.575.006,01.

2.6 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali A	Riscossi B	Maggiori C	Minori D	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza G	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
AL 31.12.2013								
Titolo 1 - Tributarie	346.948,88	290.976,63	18.320,00	74.292,25	290.976,63	0	455.583,08	455.583,08
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	57.842,67	37.538,27	0	0	57.842,67	20.304,40	52.652,66	72.957,06
Titolo 3 – Extra tributarie	417.627,94	410.913,25	0	0	417.627,94	6.714,69	126.725,90	133.440,59
Parziali titoli 1+2+3	822.419,49	739.428,15	18.320,00	74.292,25	766.447,24	27.019,09	634.961,64	661.980,73
Titolo 4 – In conto capitale	300.875,00	250.757,04	0	0	300.875,00	50.117,96	0	50.117,96
Titolo 5 – Accensione di prestiti	188,23	0	0	0	188,23	188,23	0	188,23
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	7.722,80	6.905,80	0	0	7.722,80	817,00	5.012,15	5.829,15
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.131.205,52	997.090,99	18.320,00	74.292,25	1.075.233,27	78.142,28	639.973,79	718.116,07

RESIDUI PASSIVI 31.12.2013	Iniziali A	Pagati B	Maggiori C	Minori D	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza G	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.058.370,61	666.664,32	0	95.225,00	963.145,61	296.481,29	865.072,06	1.161.553,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.150.427,95	258.342,03	0	455,47	1.149.972,48	891.630,45	384.867,31	1.276.497,76
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	66.450,49	3.865,78	0	0	66.450,49	62.584,71	4.314,12	66.898,83
Totale titoli 1+2+3+4	2.275.249,05	928.872,13	0	95.680,47	2.179.568,58	1.250.696,45	1.254.253,49	2.504.949,94

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2013	2010e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE				455.583,08	455.583,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		2.457,84	17.846,56	52.652,66	72.957,06
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	3.938,67	938,92	1.837,10	126.725,90	133.440,59
Totale	3.938,67	3.396,76	19.683,66	634.961,64	661.980,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	50.117,96				50.117,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	188,23				188,23
Totale	50.306,19			0	50.306,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		817,00		5.012,15	5.829,15
Totale generale	54.244,86	4.213,76	19.683,66	639.973,79	718.116,07

Residui passivi al 31-12.2013	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	73.022,17	85.113,25	138.345,87	865.072,06	1.161.553,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	406.657,59	333.978,47	150.994,39	384.867,31	1.276.497,76
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	54.751,76	2.063,27	5.769,68	4.314,12	66.898,83
Totale	534.431,52	421.154,99	295.109,94	1.254.253,49	2.504.949,94

3. Patto di Stabilità interno

Nell' annualità 2013 l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Per il triennio 2014-2015-2016 gli obiettivi del patto di stabilità sono i seguenti:

Anno 2014 = (valore espresso in migliaia di Euro) 392

Anno 2015 = (valore espresso in migliaia di Euro) 381

Anno 2016 = (valore espresso in migliaia di Euro) 403

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Residuo debito finale	1.940.655,17	1.675.904,43	1.398.835,46
Popolazione residente	6.492	6.462	6.500
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	298,93	259,348	215,205

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,54 %	2,18%	1,78%

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'Ente non ha in corso anticipazioni di cassa.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.+

5. Contabilità economica e patrimoniale

5.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.946,44	Patrimonio netto	5.598.745,25
Immobilizzazioni materiali	13.686.710,32		
Immobilizzazioni finanziarie	13.127,46		
Rimanenze	402,40		
Crediti	725.483,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	7.699.712,11
Disponibilità liquide	2.395.818,28	Debiti	2.904.356,61
Ratei e Risconti attivi	21,86	Ratei e risconti passivi	626.696,20
TOTALE	16.829.510,17	TOTALE	16.829.510,17

5.2 Conto economico in sintesi

Anno 2013

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	<u>4.405.437,56</u>
B) Costi della gestione di cui:	<u>4.738.724,62</u>
quote di ammortamento di esercizio	489.825,55
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	<u>250,00</u>
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	250,00
D.20) Proventi finanziari	<u>1.335,28</u>
D.21) Oneri finanziari	<u>93.794,74</u>
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	<u>299.624,18</u>
Insussistenze del passivo	96864,91
Sopravvenienze attive	190.301,77
Plusvalenze patrimoniali	12.457,50
Oneri	<u>85.779,43</u>
Insussistenze dell'attivo	75.497,84
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	10.281,59
Risultato economico dell'esercizio	-212.151,77

5.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nell'Ente non esiste la fattispecie dei debiti fuori bilancio.

6. Spesa per il personale

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006) *	1.268.443,00	1.215.760,37	1.035.706,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 *	1.215.760,37	1.035.706,99	958.952,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,76%	23,72%	22,03%

* Applicate le istruzioni delle linee Guida della Corte dei Conti ed il conteggio della spesa del personale è stato effettuato senza alcuna detrazione.

PARTE III –RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito al controllo di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – Società partecipate

L' Ente ha al momento attuale partecipazioni nelle seguenti società:

ALPlacque S.p.a – Piazza Dompè n. 3 – FOSSANO - quota partecipazione : 0,741%

A.F.P. –Soc. Cons. A.R.L. –AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE – Via Meucci n. 2 - Dronero– quota partecipazione : 2%

A.T.L. – Soc. Cons. A.R.L. –AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE- Via Vittorio Amedeo II 8/A – CUNEO- quota partecipazione : 0,49%

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI VERZUOLO

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

In questo contesto si ritiene di utilità esporre le considerazioni ed i contenuti delle linee programmatiche presentate ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta di insediamento:

A relazione del Sindaco

Casualmente la riunione cade il 6 giugno 2014 nel 70° dello sbarco in Normandia che ha dato i natali alla nuova Europa libera e democratica.

Lo scorso 2 giugno deve essere la festa di tutti i verzuolesi come sarà il 4 novembre e il 25 aprile, il 2 giugno, festa della Repubblica, dovrà essere l'occasione per consegnare la Costituzione ai diciottenni.

Il Sindaco inizia l'illustrazione del punto sottolineando che il 25 maggio si è verificato un fatto nuovo, una lista civica ha vinto le elezioni: si tratta di una lista completamente apartitica, ma profondamente politica, nel senso che farà delle precise scelte nell'amministrazione del paese, nell'interesse di tutti i verzuolesi.

Manifesta la sua contrarietà ai provvedimenti legislativi che hanno ridotto il numero dei consiglieri e degli assessori, in nome di una logica di risparmio nella spesa pubblica non condivisibile. Non è in

queste realtà che bisogna tagliare i costi della politica, i tagli sono necessari ma bisognerebbe cominciare là dove ci sono realmente degli sprechi. Allo stesso modo, ritiene non condivisibili i recenti tagli alle spese del personale dei comuni, la riduzione progressiva delle risorse agli enti locali, la modifica continua ed irragionevole delle norme in materia di tributi locali – la vicenda vergognosa della Tasi è emblematica! – la trasformazione dei comuni da enti autonomi in esattori di tasse per conto del governo centrale e regionale, tutti provvedimenti disposti dal governo centrale senza tenere conto delle esigenze dei comuni, che creano difficoltà ed instabilità nella gestione degli enti locali ed incertezza e confusione nei cittadini. Su questi aspetti che penalizzano fortemente i comuni ed i cittadini l'amministrazione si ripromette di fare le opportune battaglie, in accordo, possibilmente, con i comuni della zona.

A proposito della Tasi, ritiene opportuno comunicare, in questa sede, che il comune non può modificare la scadenza per il pagamento della prima rata, prevista al 16 di giugno da norme di legge; visto il ritardo con cui i provvedimenti attuativi da parte del governo sono stati emanati, il comune non provvederà certamente alla applicazione di sanzioni a tutti coloro che effettueranno il pagamento entro la fine di giugno. L'amministrazione, in accordo con gli uffici ed il funzionario responsabile, pensa che questo sia un buon modo per venire incontro alle difficoltà che i cittadini onesti incontrano.

Le linee programmatiche del mandato della nuova amministrazione sono state scritte partendo da due considerazioni: la prima è che purtroppo anche Verzuolo sta risentendo della crisi economica generale, ed anche qui ci sono situazioni di povertà e disoccupazione; la seconda è che tutto ciò che è stato fatto fino ad oggi dalle precedenti amministrazioni, se funziona, va confermato ed è un punto di partenza per eventuali miglioramenti ed evoluzioni.

- 1) Verzuolo paese “aperto”: vogliamo che la nostra comunità sia aperta al territorio, vogliamo lavorare insieme agli altri comuni vicini, attraverso il convenzionamento e l'associazionismo con i comuni della zona. Pensiamo che vada sostenuta e potenziata la consulta dei comuni del saluzzese, per lavorare insieme, con forza, sui temi che interessano il territorio: l'ospedale, il tribunale, i trasporti, la viabilità, e per avere voce nelle sedi superiori.
- 2) Verzuolo paese laborioso: l'amministrazione intende difendere, sostenere, valorizzare, promuovere, tutte le attività economiche presenti nel paese, in qualsiasi settore operino e di qualsiasi dimensione. Tutte le attività economiche sono importanti, perchè danno occupazione e producono reddito, i problemi degli imprenditori piccoli e grandi sono problemi di tutta la comunità. Vogliamo individuare i temi di competenza comunale che consentono di aiutare e sostenere le attività economiche esistenti, e di attrarre investimenti nuovi, con le leve della fiscalità locale, dei servizi, delle infrastrutture, della semplificazione burocratica. Vogliamo inoltre creare un collegamento stabile tra il mondo del lavoro e la scuola, abbiamo sul territorio la ricchezza di tre realtà scolastiche di eccellenza, vogliamo creare dei legami tra la scuola e le imprese, in modo che i giovani siano messi in condizione di fare esperienze pratiche e le aziende possano conoscere giovani da inserire nella loro realtà produttiva.
- 3) Verzuolo “un paese”: non un'aggregazione di case e di persone, ma un paese con un profilo definito, un'identità precisa, una comunità coesa, solidale e consapevole delle sue potenzialità e delle sue risorse. In questa ottica, gli eventi culturali e di promozione del territorio che saranno sostenuti dall'amministrazione dovranno essere coordinati e inseriti in un quadro unitario, le risorse esistenti, da sostenere e potenziare – biblioteca, Unitrè, tavolo per le politiche giovanili, estate ragazzi, consiglio comunale dei ragazzi, associazioni – dovranno lavorare in maniera sinergica e coordinata, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna esperienza. Pluralismo e coordinazione, verso obiettivi comuni di coesione sociale.
- 4) Verzuolo paese bello e vivibile: il miglioramento della vivibilità passa attraverso la cura della

viabilità e degli spazi comuni con interventi programmati e cronoprogrammi certi e verificabili, la progettazione di opere fondamentali per la sicurezza degli spostamenti, per la mobilità sostenibile ed alternativa, per il miglioramento dell'ambiente attraverso politiche di riqualificazione energetica degli immobili pubblici e di sostegno agli interventi di riqualificazione sugli immobili privati;

- 5) Verzuolo paese attento e solidale: l'intento è di perseguire il benessere dei cittadini e della comunità in una logica di partecipazione e di condivisione, che superi l'approccio puramente assistenziale, rendendo i diversi attori sociali realmente protagonisti sin dalla fase di progettazione dei servizi. In questo contesto, deve proseguire il lavoro del tavolo per le politiche giovanili, e deve essere attivata una analoga esperienza attraverso un tavolo della famiglia. Attraverso il confronto ed il dialogo con le varie parti della collettività, si vogliono progettare interventi di politiche attive e di sostegno della natalità, delle famiglie, dei giovani e degli anziani

I diversi punti del programma di mandato, meglio specificati e dettagliati nel documento allegato, hanno in comune il metodo che questa amministrazione intende utilizzare: il metodo della partecipazione, dell'ascolto, della condivisione, attraverso gli incontri con i capigruppo, con le commissioni e con i cittadini. Gli obiettivi sono la costruzione di una comunità solidale, partecipata e sicura, e lo sviluppo della comunità, in tutte le sue accezioni, per il bene comune.

L'attività dell'amministrazione deve essere condivisa, per questo l'atteggiamento verso la minoranza sarà di apertura e confronto, e la riorganizzazione della macchina comunale andrà fatta con la partecipazione attiva e la condivisione dei dipendenti.

Nel corso della campagna elettorale, nei tanti incontri con la popolazione, si è colta la grande voglia di partecipazione e di coinvolgimento da parte dei verzuolesi. E' una ricchezza che non bisogna perdere, un'occasione da non sprecare.

Verzuolo lì 07.08.2014

IL SINDACO

F.TO Giovanni Carlo PANERO

Ur.vt